



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 168 del 27/10/2011**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Società CW1.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con nota del 30/03/2010, in atti al prot. n. 4954 del 30/03/2010, il soggetto proponente, società CW1 srl, con sede legale in Lucera, alla via Trento n 45, ha presentato istanza di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativamente al proposta progettuale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da tre aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 3 MW, da ubicarsi nel comune di San Ferdinando di Puglia (BT) alla località Palladini, della potenza elettrica complessiva di 9,0 MW;
- con nota n. 6492 del 15/04/2010, questo Settore, invitando le Amministrazioni interessate a fornire informazioni in ordine all'adozione del Piano Regolatore per l'installazione degli Impianti Eolici (PRIE), comunicava alla società proponente l'impossibilità di procedere alla valutazione della proposta progettuale in assenza del suddetto strumento di pianificazione, in ottemperanza del disposto comma 1, art. 14 del R.R. n. 16 del 04/10/2006;

VISTA

- la nota acquisita in atti al prot. 7960 del 04/05/2010, con la quale il Comune di San Ferdinando di Puglia comunicava di essere sprovvisto di PRIE e di non aver ricevuto alcuna richiesta dalla società proponente di costruzione di un impianto eolico;
- la successiva nota del Comune di San Ferdinando di Puglia, acquisita in atti al prot. 10078 del 31/05/2010, con la quale si comunicava che la società CW1 aveva presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativa alla proposta progettuale di cui trattasi e si ribadiva la sospensione dell'iter amministrativo della richiesta considerato che lo stesso Comune non era dotato di PRIE;

PRESO ATTO del deposito della copia del Ricorso al T.A.R. Puglia avverso il silenzio ex art. 117 c.p.a., avanzato dalla società proponente avverso questa Provincia e acquisito in data 13/04/2011 al prot. 12949;

VISTA la nota prot. 13827 del 20/04/2011 dello scrivente Settore, con la quale si notiziava la società proponente in merito all'incompletezza documentale riscontrata e ritenuta necessaria ai fini di un esaustivo esame istruttorio della proposta progettuale;

RISCONTRATA la documentazione integrativa inviata dalla società proponente ed acquisita in atti al

PRESO ATTO della nota del Comune di San Ferdinando di Puglia, acquisita al prot. 18819 del 27/05/2011, con la quale l'Ente comunale ha comunicato la sospensione di eventuali determinazioni in merito alla proposta progettuale, in ragione dell'assenza di un atto di programmazione urbanistica che regoli l'installazione di pale eoliche nel territorio comunale e contestualmente ha notiziato gli Enti in indirizzo circa l'espletamento della fase pubblicistica della proposta progettuale presso il proprio Albo Pretorio e l'assenza di osservazioni pervenute da soggetti terzi interessati;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nelle sedute del 07/09/2011 e 14/09/2011, agli atti della segreteria del Comitato, che all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

“... omissis ...

#### Descrizione dell'intervento

L'impianto eolico è localizzato a Sud - Est del Comune di San Ferdinando di Puglia (nello SIA è erroneamente indicato Nord Ovest).

L'accesso alle piazzole dei 3 aerogeneratori avviene dalla Strada Statale 16 bis. La maggior parte delle strade dell'intero impianto di progetto ricalcano le strade vicinali esistenti.

L'accesso a tutti gli aerogeneratori dell'impianto eolico sarà realizzato a mezzo di strade di servizio che, per buona parte del loro sviluppo, coincidono con strade esistenti mentre la realizzazione ex novo di strade di servizio ammonta complessivamente ad una lunghezza di 1.200 m. La carreggiata delle nuove strade sarà realizzata con scorticamento di circa 10 cm del terreno vegetale e con riporto di pietrisco compatto medio-piccolo (macadam).

I trasporti energetici, dagli aerogeneratori alla sottostazione di consegna alla rete ENEL, avvengono a mezzo di cavidotti interrati muniti di pozzetti di ispezione ogni 100 metri. Ove possibile i cavidotti seguono il tracciato delle strade di progetto al fine di limitare al minimo gli scavi.

Le fondazioni saranno realizzate mediante plinti in C.A. 20X20X2.30.

#### Considerazioni

L'impianto è ubicato non distante dal sito di Canne della Battaglia, notevole e suggestivo centro archeologico, situato nella campagna tra olivi e viti con ampia visuale sul corso dell'Ofanto.

L'impatto più rilevante generato dalla presenza degli aerogeneratori nel contesto paesaggistico in oggetto è senza dubbio ascrivibile alla alterazione di visuali di particolare rilevanza identitaria e storico-culturale, che può produrre una modifica significativa dei valori paesaggistici presenti.

Tale fondamentale aspetto viene affrontato dallo SIA in modo non esaustivo e, per certi versi, poco chiaro.

In particolare:

- Secondo quanto riportato nella Tavola E09b2 “VISUALI PANORAMICHE” gli aerogeneratori risulterebbero non visibili dai punti di vista significativi;
- Viceversa, nella rappresentazione fornita dalla tavola E08 risultano visibili al 100% gli aerogeneratori 1 e 2 mentre il 3 risulta visibile al 30%;
- Nella prima immagine della tavola sembrerebbe che l'impianto sia totalmente visibile dall'intero circondario

Ai fini della coerenza del progetto con il quadro di riferimento programmatico vigente, si rileva inoltre che:

Al punto 13.1 delle Linee Guida Nazionali è previsto che nella Relazione tecnica di progetto devono essere, tra l'altro indicati:

“la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamento e, per le biomasse, anche la provenienza della risorsa utilizzata; per gli impianti eolici andranno descritte le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata

dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento”;

Tali elementi non sono presenti nella relazione tecnica di progetto, nella quale il proponente si limita ad affermare che:

“La CW1 srl. ha monitorato anemometricamente il sito per un tempo sufficiente a determinarne la fattibilità tecnico-economica, anche incrociando i dati con quelli anemologici disponibili da altri Enti o nella Letteratura Tecnica. I risultati delle analisi hanno confermato la bontà anemologica positiva del sito stesso;

Inoltre a pagina 96 dello SIA si afferma testualmente: “La stazione anemometrica da utilizzare al fine dell’indagine sarà costituita sostanzialmente da una struttura portante rimovibile e da un set di sensori con il loro sistema di acquisizione e memorizzazione dati.

La struttura portante sarà costituita da un palo tubolare in acciaio dell’altezza di 30 metri, appoggiato al suolo su piastra metallica, bloccata mediante picchetti infissi nel terreno e tenuto in posizione verticale mediante tre serie di quattro stralli ciascuna, poste a differenti altezze”

Il che lascia intendere che allo stato attuale i prescritti rilievi anemometrici non sono stati effettuati.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra considerato si ritiene che l’intervento debba essere assoggettato a VIA.

Nello studio di VIA, i cui contenuti dovranno essere conformi alla vigente normativa:

- Dovrà essere compiutamente analizzato l’impatto visivo delle opere, facendo riferimento a quanto indicato al Punto 3.1 all. 4 del DM 10/09/10 (linee guida nazionali);
- Dovrà essere fornita evidenza di rilievi anemometrici effettuati e dei risultati delle elaborazioni degli stessi in termini di durata e velocità equivalente.

... omissis ...”

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l’art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

DETERMINA

1) di ritenere la proposizione progettuale relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da tre aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 3 MW, da ubicarsi nel comune di San Ferdinando di Puglia (BT) alla località Palladini, della potenza elettrica complessiva di 9,0 MW, presentato dalla società proponente CW1 Srl, con sede legale in Lucera, alla via Trento n 45, da assoggettare alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I..A. - nelle sedute del 07.09.2011 e 14.09.2011;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

- alla società proponente CW1, con sede legale in Lucera, alla via Trento n 45;
- al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l’innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177- Bari;
- al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Area Politiche per l’Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
- al Sig. Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia;

3) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

4) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani ai sensi dell'art. 20, comma 7, del dec. Leg.vo. n.152/06 e s.m.i., ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi;

5) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia e Aree Protette, dell'Ente Provincia BAT;

6) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 26/09/2011

Il responsabile dell'istruttoria

Dott. Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responsabile del Settore

Dott. Vito Bruno

---